



PARIGI 2024:

Gli atleti e le atlete venete

*XVII edizione dei Giochi Paralimpici Estivi
Parigi (Francia) - dal 28 agosto all'8 settembre 2024*





Beggiato Luigi

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** G.S. Fiamme Gialle / Circolo Sportivo G. d. F.
- **Specialità:** 50 stile libero, 100 stile libero, 200 stile libero
- **Classe sportiva:** S4, SB4, SM4
- **Esordio:** 2021
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Padova
- **Città di Residenza:** Vo' (PD)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Lo sport ti fa capire che, nonostante la disabilità, si può avere una vita normale fatta di obiettivi e risultati”. Affetto da una diparesi spastica sin dalla nascita, del nuoto ama tutto, anche la fatica: “Sicuramente quando la si prova non è piacevole ma è proprio la fatica che ti fa godere di più i risultati”. Non c'è un atleta in particolare a cui si ispira: “Ammiro tutti gli atleti paralimpici, perché tutti sono in grado di emozionarmi e di darmi quella spinta che può portarmi un giorno a essere come loro”. Il brano che preferisce è What I've done dei Linkin Park: “È una frase che mi è piaciuto ripetere dopo le gare di Tokyo”. Al termine della carriera di atleta vorrebbe iniziare quella di giornalista sportivo: “Mi sto laureando e spero di proseguire su questa strada”. Nel tempo libero ama guardare le serie tv: “Me ne piacciono tante, da quelle mainstream come Dr. House a quelle più di nicchia come Mindhunter o Peaky Blinders”.

Dopo aver saltato il Mondiale di Londra del 2019, a Tokyo ha raccolto tre medaglie: "Sono riuscito a rialzarmi da quell'incidente di percorso e sono tornato in acqua sempre con in mente l'idea di arrivare a questa Paralimpiade".

Partecipazioni:

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 2° 100 stile libero, 2° 4x50 stile libero, 3° 50 stile libero

Campionati Mondiali: 2022 Funchal (POR), 3° 4x50 stile libero

Campionati Europei: 2024 Funchal (POR), 3° 200 stile libero; 2021 Campionati Europei di Funchal (POR), 2° 50 stile libero, 2° 100 stile libero, 3° 200 stile libero



Bettella Francesco

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** Civitas Vitae Sport Education / GS Fiamme Oro
- **Specialità:** 50 dorso, 100 dorso
- **Classe sportiva:** S1
- **Esordio:** 2009
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Padova
- **Città di Residenza:** Padova
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

Inizia a nuotare all'età di tre anni e in breve, da semplice attività riabilitativa e ludica - Francesco soffre di neuropatia genetica - diventa una vera e propria carriera. "Le persone più importanti nel mio percorso sono state senza dubbio Federica Fornasiero, la mia prima allenatrice, Moreno Daga, il mio allenatore attuale ma anche tutte le società nelle quali ho gareggiato". Del nuoto ama le sensazioni che si provano entrando in acqua: "Sono sensazioni di libertà e leggerezza che sento solo quando sono in vasca". Atleti fonte di ispirazione non ne ha molti: "Mi piace Michael Jordan per lo spirito competitivo, la sua determinazione e la cultura del lavoro". Non solo sport, perché in questi anni ha portato a termine gli studi di Ingegneria: "Una volta terminata la carriera di atleta spero di lavorare in questo campo". Il suo motto personale è 'La paura è una reazione, il coraggio una decisione'. Oggi che ha maturato parecchia esperienza, prima di una gara riesce a dormire: "Mi rilasso e penso a quello che dovrò fare il giorno dopo". Le medaglie ai Giochi le ha dedicate alla sua famiglia, agli amici che non lo hanno potuto accompagnare a Tokyo e al suo allenatore.

A proposito di medaglie, è stato proprio Bettella a conquistare la prima medaglia dell'Italia a Tokyo 2020: "È una bellissima soddisfazione per me e per l'Italia. Per me significa tanto perché questi cinque anni sono stati molto sofferti e arrivare a questa medaglia è una grande soddisfazione che ripaga delle sofferenze".

Partecipazioni:

1. Giochi Paralimpici Estivi Londra 2012
2. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
3. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
4. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 3° 50 dorso, 3° 100 dorso; 2016 Rio (BRA), 2° 50 dorso, 2° 100 dorso; 2012 Londra (GBR), 5° 200 stile libero

Campionati Mondiali: 2023 Manchester (GBR), 2° 100 stile libero, 3° 100 dorso, 3° 50 dorso; 2022 Funchal (POR), 1° 200 stile libero, 2° 100 dorso; 2017 Città del Messico (MEX), 1° 50 dorso, 1° 100 dorso; 2010 Eindhoven (NED), 3° 200 stile libero

Campionati Europei: 2024 Funchal (POR), 3° 100 dorso, 3° 50 dorso; 2021 Funchal (POR), 1° 100 dorso, 2° 50 dorso; 2018 Dublino (IRL), 3° 50 dorso; 2016 Funchal (POR), 2° 50 dorso, 2° 100 dorso, 2° 200 stile libero; 2011 Berlino (GER), 3° 200 stile libero



Biasi Silvia

- **Sport:** Sitting volley
- **Federazione:** Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)
- **Società:** Volley Codognè
- **Classe sportiva:** VS1
- **Ruolo:** Libero
- **Esordio:** 2017
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Treviso
- **Città di Residenza:** Godega di Sant'Urbano (PD)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“L'emozione sportiva più forte? Sentire l'inno nazionale per la prima volta alla partita Italia-Finlandia in un torneo dove siamo arrivate seconde. Era il 2017". All'età di cinque anni, a causa di un incidente, a Silvia viene amputata la mano destra. Un ricordo da bambina? "Che non amavo particolarmente studiare, ma in classe ero sempre attenta e avevo voti molto alti". Materia preferita? La filosofia. Nel frattempo, giocava a pallavolo: "Quando mi è stato chiesto di entrare a far parte della squadra di sitting volley ho deciso di dare il mio contributo. Poi mi ha conquistato il fatto che sia uno sport molto veloce e divertente". Oltre a essere un'atleta, lavora in un'azienda nel campo della sicurezza e nel pomeriggio allena due squadre. Il momento più bello della sua carriera? “Sicuramente la qualificazione ai Giochi di Tokyo”, confessa. Prima di una grande competizione ha un pensiero ricorrente: “Cerco di essere sempre al top della forma e di dare il meglio per le mie compagne di squadra”. Nella sua playlist un pezzo che non può mancare è Electrical storm degli U2. “Resilienza, per me, significa essere riuscita ad andata avanti nonostante i pareri contrari e le difficoltà in campo pallavolistico”.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo, 6°

Campionati Mondiali: 2022 Sarajevo (BIH), 5°; 2018 Rotterdam (NED), 4°

Campionati Europei: 2023 Caorle (ITA), 1°; 2021 Kemer (TUR), 2°; 2019 Budapest (HUN), 2°



Borgato Andrea

- **Sport:** Tennistavolo
- **Federazione:** Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- **Società:** Radiosa A.S.D
- **Classe sportiva:** Classe 1
- **Esordio:** 2009
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Padova
- **Città di Residenza:** Solesino (PD)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Il tennistavolo è uno sport molto tecnico e vario, cambia a seconda dell'avversario che hai di fronte: mi piace e mi piace il fatto che parte dei risultati dipendono dall'approccio mentale, ma detesto quando perdo". Andrea Borgato gioca a tennistavolo fin da bambino, uno sport che diventa uno strumento per il miglioramento della propria condizione psico-fisica, dopo che a 23 anni riporta una tetraplegia per un incidente automobilistico. “Con il tempo è diventato qualcosa di talmente serio che, una volta terminata la carriera agonistica, mi piacerebbe allenare". Il suo idolo sportivo è un monumento dello sport italiano, non solo paralimpico: Alvisè De Vidi. Tra i momenti più belli a livello sportivo le partecipazioni ai Giochi di Londra del 2012, a Rio del 2016 e Tokyo 2020, ma anche l'oro conquistato ai Mondiali di Bratislava in coppia con Federico Falco. Una delle cose che lo caricano è la musica, che è sempre stata sua compagna di vita. Se deve dire un brano del cuore, "sicuramente è White Rabbit dei Jefferson Airplane, un tema musicale molto bello, ispirato ad Alice nel paese delle meraviglie, che dà grande sfogo alla fantasia". La convocazione alla sua quarta Paralimpiade? "Una grande responsabilità, questa qualificazione, la sento e cercherò di dare il massimo”.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Londra 2012
2. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
3. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
4. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), quarti di finale a squadre, quarti di finale individuale; 2016 Rio de Janeiro (BRA), quarti di finale individuale; 2012 Londra, 1° turno individuale, quarti di finale a squadre

Campionati Mondiali: 2022 Granada (ESP), 3° singolare; 2017 Bratislava (SVK), 1° a squadre; 2014 Pechino (CHN), 3° individuale

Campionati Europei: 2015 Vejle (DEN), 2° a squadre; 2013 Lignano Sabbiadoro (ITA), 3° individuale, 3° a squadre; 2011 Spalato (CRO), 3° a squadre; 2009 Genova (ITA), 3° a squadre



Bortuzzo Manuel Mateo

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** GS Fiamme Oro
- **Specialità:** 100 Rana
- **Classe sportiva:** SB4
- **Esordio:** 2022
- **Regione di nascita:** Friuli Venezia Giulia
- **Provincia di nascita:** Trieste
- **Città di Residenza:** Paese (TV)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

Classe 1999, triestino d'origine, sin da bambino ha dimostrato un talento eccezionale nel nuoto e sembrava destinato a una carriera di successo, tanto che viene inserito dalla FIN nel gruppo di nuotatori italiani selezionati per il progetto "Road to Tokyo 2020".

All'inizio del 2019, a causa di uno scambio identità, rimane vittima di una sparatoria.

Dopo l'incidente decide di prendersi una pausa dal nuoto e comincia ad apparire ad eventi pubblici e in TV, diventando un personaggio conosciuto.

La sua popolarità raggiunge l'apice nel 2021 con la partecipazione al "Grande Fratello VIP", dove l'incontro con Aldo Montano gli fa tornare la grinta e la voglia di tornare a nuotare.

Nel novembre 2022 si classifica secondo ai Campionati italiani e nel marzo 2023 vince le sue prime gare durante le Para swimming World Series a Lignano Sabbiadoro.

Questi ottimi risultati gli valgono la convocazione ai Campionati Mondiali di Manchester (2023) e ai Campionati Europei di Madeira (2024)

Nella tappa delle "World Series 2024" di Berlino, fa registrare il record italiano nei 100 rana SB4.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi – 2024

Palmares

Campionati Mondiali: Manchester (2023) 5° posto 100 rana SB4

Campionati Europei: Madeira (2024) 4° posto 100 rana SB4



Brunelli Michela

- **Sport:** Tennistavolo
- **Federazione:** Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- **Società:** ASD Tennistavolo Castel Goffredo
- **Classe sportiva:** Classe 3
- **Esordio:** 1997
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Verona
- **Città di Residenza:** Bussolengo (VR)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

Del suo sport dice: “Amo l’integrazione e il confronto con l’avversario. Le sconfitte sono sempre dure da mandar giù, ma poi bisogna saper guarda avanti. Lo sport aiuta sempre a crescere: per me rappresenta la vita perché, dopo l’incidente ho avuto modo di ripartire proprio grazie allo sport”. Nel 1992, appena 18enne, Michela rimane coinvolta in un incidente mentre è in sella al suo motorino e riporta una lesione midollare con conseguente paraplegia. E’ una delle veterane del tennistavolo paralimpico italiano. Tanti i momenti belli della sua lunga carriera, tra questi la medaglia vinta alle Paralimpiadi di Pechino del 2008: “Dopo dieci anni di attività, tanti allenamenti, quella convocazione è stata un'emozione fortissima. Ricordo ancora la cerimonia di apertura e di aver piantato nel momento in cui sono entrata nello stadio". Le rivali che teme di più? “Le asiatiche, cinesi e coreane in primis". Quella di Parigi sarà la sua quinta Paralimpiade, ma Michela non è cambiata e saprà come fare arrivare i risultati: "La lezione più importante imparata nella mia carriera, è di rimanere sempre se stessi, non stare sopra le cose, ma dentro, restare umili. Solo così si può ottenere il successo".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Pechino 2008
2. Giochi Paralimpici Estivi Londra 2012
3. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
4. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
5. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN) 3° a squadre; 2016 Rio De Janeiro (BRA), 3° a squadre, quarti di finale individuale; 2012 Londra (GBR), 9° individuale, 4° a squadre; 2008 Pechino (CHN), 2° a squadre, 4° individuale

Campionati Mondiali: 2022 Granada (ESP), 1° a squadre; 2017 Bratislava (SVK), 1° a squadre; 2010 Gwangju (KOR), 2° a squadre; 2006 Montreaux (CHE), 3° a squadre; 1998 Parigi (FRA), 2° a squadre

Campionati Europei: 2023 Sheffield (GBR), 2° individuale, 3° a squadre; 2019 Helsingborg (SWE) 2° individuale, 3° a squadre; 2015 Vejla (DEN), 3° a squadre; 2009 Genova (ITA), 2° a squadre; 2007 Kranjska Gora (SLO), 2° a squadre; 2005 Jesolo (ITA), 3° individuale



Crosara Federico

- **Sport:** Tennistavolo
- **Federazione:** Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- **Società:** Fondazione Bentegodi Tennistavolo Pol. Dil.
- **Classe sportiva:** 2
- **Esordio:** 2011
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Verona
- **Città di Residenza:** Verona
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

"L'argento conquistato ai Mondiali in Spagna, nel doppio misto in coppia con Giada Rossi", è questo il momento clou della carriera di Federico Crosara. Ha incontrato il tennistavolo durante il percorso di riabilitazione che ha affrontato nel 2003, dopo un incidente in motorino che gli ha causato una lesione midollare e la tetraplegia. Lo sport è stato uno strumento fondamentale per riprendere una vita attiva e ricca di soddisfazioni. "Il tennistavolo mi appassiona perché è uno sport che richiede abilità tecniche, impegno fisico e grande rapidità nel prendere decisioni". L'attività agonistica lo stimola perché ama mettersi in gioco e confrontarsi con avversari e sfide sempre nuove. "Praticare sport mi ha permesso di conoscere molte persone e creare grandi rapporti di amicizia". Una vita piena, quella di Federico, non solo di sport: "E' una grande soddisfazione aver raggiunto importanti risultati conciliando l'attività agonistica, la carriera lavorativa in ambito bancario e gli impegni familiari". Se la sua vita fosse un film, sarebbe sicuramente Domani è un altro giorno, che è un po' il motto di Federico. "Davanti a qualsiasi difficoltà, ripeto sempre che è dentro di noi la forza di reagire".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Campionati Mondiali: 2022 Granada (ESP), 2° mixed team; 2017 Bratislava (SVK), 3° a squadre

Campionati Europei: 2023 Sheffield (GBR), 1° mixed team; 2015 Vejle (DEN), 3° a squadre



Dei Rossi Matteo

- **Sport:** Scherma
- **Federazione:** Federazione Italiana Scherma (FIS)
- **Società:** Scherma Treviso Maestro Ettore Geslao a.s.d.
- **Specialità:** sciabola, spada
- **Classe sportiva:** Classe A
- **Esordio:** 2014
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Venezia
- **Città di Residenza:** Spinea (VE)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

"La competizione, l'adrenalina: uno sport meraviglioso che fa parte di me, ormai. Non avrei mai pensato di vivere quel gioco da bambino intensamente come lo sto vivendo ora". Matteo Dei Rossi impugna l'arma a soli 13 anni, al Circolo Scherma Mestre, nel settore olimpico. Ma la disabilità al braccio, congenita, gli impedisce di proseguire e così diretta il suo talento sulla scherma in carrozzina. Tra le tre armi, che pratica con disinvoltura, non fa segreto di amare particolarmente la spada. "Come molti, la scherma l'avevo vista in TV durante le Olimpiadi. Il mio approccio è stato casuale, assistendo quasi per scherzo a una gara Under 14 che si svolgeva vicino casa. Con la curiosità del ragazzino e soprattutto l'aiuto dei miei genitori, è partito tutto". Nella sua vita, però, c'è anche il volo. È stato il primo pilota acrobatico con disabilità in Italia. Il giorno prima della partenza per una competizione si concede, per rilassarsi, un volo sopra la sua Venezia. Si appresta a vivere la sua prima edizione dei Giochi Paralimpici con grande emozione: "Da quando mi hanno ufficializzato la mia partecipazione il pensiero fisso è quello di raggiungere il podio".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Campionati Mondiali: 2024 Varsavia (POL), 2° sciabola a squadre; 2023 Terni (ITA) 2° sciabola a squadre

Campionati Europei: 2024 Parigi (FRA) 3° sciabola, 3° sciabola a squadre, 3° spada, 2° spada a squadre; 2022 Varsavia (POL), 1° sciabola a squadre.



Falco Federico

- **Sport:** Tennistavolo
- **Federazione:** Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
- **Società:** Fondazione Bentegodi Tennistavolo Pol. Dil.
- **Classe sportiva:** Classe 1
- **Esordio:** 2013
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Verona
- **Città di Residenza:** Verona
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

"Salire sul podio a Parigi sarebbe il coronamento di un lunghissimo e faticoso periodo di preparazione. Sarebbe davvero il massimo". Federico Falco si avvicina al tennistavolo subito dopo l'incidente avvenuto in piscina per un tuffo sbagliato: "Ho riportato una tetraplegia e durante il ricovero e la riabilitazione ho conosciuto alcuni ragazzi che lo praticavano e che mi hanno invitato a provarlo". Tra le figure più importanti nel suo percorso sportivo, ci sono la sua famiglia, i suoi compagni di Nazionale e i suoi allenatori. "Quello che preferisco di questo sport? Potermi confrontare con un avversario che ha le mie stesse abilità". Per trovare la sua fonte di ispirazione sportiva bisogna fare un passo nel recente passato: "Ronaldo il Fenomeno, che considero uno dei calciatori più forti della storia". Se non avesse fatto l'atleta avrebbe fondato una società informatica per lo sviluppo di App. Terminata la carriera, infatti, Federico vorrebbe tornare a fare il programmatore: "È quello che ho studiato a scuola prima di intraprendere il mio percorso di atleta". Il momento sportivo più bello l'oro ai Mondiali del 2017 in coppia con Andrea Borgato. Il suo portafortuna è un portachiavi di Ironman: "Lo porto sempre con me, attaccato allo zaino".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), quarti di finale a squadre, gironi di qualificazione individuale

Campionati Mondiali: 2017 Bratislava (SVK), 1° a squadre

Campionati Europei: 2023 Sheffield (GBR), 3° singolare, 3° doppio misto XD4; 2017 Lasko (SLO), 3° singolare; 2015 Vejle (DEN), 2° squadra; 2013 Lignano Sabbiadoro (ITA) 3° a squadre



Fantin Antonio

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** G.S. Fiamme Oro / SS Lazio Nuoto
- **Specialità:** 50 stile libero (S7), 100 stile libero, 400 stile libero, 100 dorso
- **Classe sportiva:** S6, SB5, SM6
- **Esordio:** 2017
- **Regione di nascita:** Friuli Venezia Giulia
- **Provincia di nascita:** Udine
- **Città di Residenza:** San Michele Al Tagliamento (VE)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Lo sport rappresenta rinascita prima ancora che sfida contro me stesso”. Tanti i sogni, legati a questo sport, che coltiva sin da bambino: “Oggi questa disciplina rappresenta la mia quotidianità e la possibilità di raggiungere grandi obiettivi personali”. E' proprio da bambino che gli viene diagnosticata una MAV (malformazione artero-venosa). Pur essendo una disciplina individuale, nel nuoto ha trovato una grande famiglia e una grande squadra. La sua fonte di ispirazione è il nuotatore olimpico Michael Phelps: “Prima ancora che uno straordinario campione è un grande esempio di abnegazione e professionalità. La sua carriera e i suoi successi sono stati costruiti sul rigore, il sacrificio, la determinazione”. Al termine della carriera vorrebbe aprire un'azienda di moda: “Spero che anche questo mio sogno si possa realizzare”. Il momento sportivo più bello? “Ogni volta che mi metto alla prova è un giorno per me speciale”. Magari da celebrare tutte le volte con Free from desire, perché ogni volta che si raggiunge un obiettivo bisogna festeggiare.

Ai Giochi di Tokyo, Fantin ha festeggiato cinque medaglie, un oro, tre argenti e un bronzo: "E' il sogno che diventa realtà, un sogno che ho coltivato da anni. C'è molto lavoro dietro a questa medaglia che peraltro non è solo mia ma di tutte quelle persone che lavorano silenziosamente dietro le quinte", ha dichiarato dopo il trionfo nei 100 stile libero alle Paralimpiadi, che gli è valso il record del mondo.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 1° 100 stile libero, 2° 400 stile libero, 2° 4x50 misti, 2° 4x100; 3° 4x100 misti

Campionati Mondiali: 2023 Manchester (GBR), 1° 100 stile libero, 1° 4x100 stile libero, 2° 400 stile libero; 2022 Funchal (POR), 1° 100 stile libero, 1° 400 stile libero, 50 stile libero, 3° 100 dorso, 3° 4x50 stile libero; 2017 Città del Messico (MEX), 1° 400 stile libero, 3° 100 stile libero, 3° 100 dorso, 2° 4x100 stile libero, 2° 4x50 mista; 2019 Londra (GBR), 1° 400 stile libero, 1° 4x100 stile libero, 2° 100 stile libero, 2° 50 stile libero, 2° 4x50 stile libero mista, 2° 4x50 mista

Campionati Europei: 2024 Funchal (POR), 1° 100 stile libero, 1° 400 stile libero



Palazzo Xenia Francesca

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre / Asd Verona Swimming Team
- **Specialità:** 100 dorso, 200 misti, 50 stile libero, 400 stile libero
- **Classe sportiva:** S8, SM8, SB8
- **Esordio:** 2013
- **Regione di nascita:** Sicilia
- **Provincia di nascita:** Palermo
- **Città di Residenza:** Verona
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Fin da bambina la mia famiglia mi ha sostenuto, spingendomi a praticare questo sport”. Xenia Francesca Palazzo sceglie il nuoto come forma di terapia per la sua coagulazione intravasale disseminata ed entra in vasca già all'età di tre mesi. Tokyo è stata la sua seconda Paralimpiade dopo quella di Rio del 2016. Ama leggere e ascoltare musica e pensa che la vita sia come imparare a nuotare: “Non bisogna avere paura di commettere gli errori, perché non c'è altro modo di imparare a vivere”. Del nuoto apprezza veramente tutto: “La competizione, l'acqua, il fatto di sentirmi diversa rispetto alla terraferma”. Se non avesse fatto l'atleta avrebbe fatto la maestra delle elementari o medie. Il momento sportivo più bello? “Quando ho saputo che avrei partecipato ai Giochi di Tokyo insieme a mio fratello Misha”. Serie tv preferite non ne ha: “Mi piace guardare i canali di Discovery o National Geographic”. Resilienza, per lei, vuol dire affrontare gli ostacoli per poter dire un giorno: “Ce l'ho fatta”.

A Tokyo ha vinto tanto: "Sono andata ai Giochi con la speranza di vincere almeno un bronzo e sono tornata a casa con quattro medaglie, di cui una d'oro. Ho realizzato un sogno che sembrava impossibile alla vigilia delle Paralimpiadi".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
2. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
3. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2022 Tokyo (JPN), 1° 4x100 stile libero, 2° 200 misti, 3° 50 stile libero, 3° 400 stile libero; 2016 Rio (BRA), 6° 200 stile libero

Campionati Mondiali: 2023 Manchester (GBR), 1° 400 stile libero, 1° 4x100 stile libero, 2° 100 dorso, 2° 100 stile libero, 2° 4x100 misti, 3° 200 misti; 2022 Funchal (POR), 1° dorso, 1° 100 stile libero, 1° 200 misti, 1° 4x100 stile libero, 2° 400 stile libero, 2° 50 stile libero; 2019 Londra (GBR), 2° 400 stile libero.

Campionati Europei: 2024 Funchal (POR), 1° 400 stile libero, 1° staffetta 4x100 mista mixed, 2° 100 dorso, 2° 50 stile libero, 2° staffetta 4x100 mista mixed, 2° 200 misti



Pellizzari Asia

- **Sport:** Tiro con l'arco
- **Federazione:** Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO)
- **Società:** G.S. Fiamme Oro / A.S.D. Arcieri del Castello
- **Specialità:** Compound
- **Classe sportiva:** W1
- **Esordio:** 2017
- **Regione di nascita:** Trentino Alto Adige
- **Provincia di nascita:** Trento
- **Città di Residenza:** Mareno di Piave (TV)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Di questo sport amo la competizione, le gare in cui ti giochi tutto in pochi secondi. Quello che amo meno è forse il primo passaggio della gara, quello delle 72 frecce, che dura molto”, rivela Asia Pellizzari, che a pochi mesi di età rimane vittima di un incidente stradale che le procura una tetraplegia. Molte le persone fondamentali nel suo percorso sportivo: “Oltre ai miei genitori, Francesca Porcellato, atleta a cui mi ispiro”. Per Asia la disabilità va accettata ma bisogna mettersi in gioco e farla diventare una parte della propria vita. "Il mio pregio è sicuramente l'ottimismo, vedere il bicchiere mezzo pieno sempre. Il momento sportivo più bello da ricordare? "Il Mondiale a Pechino nel 2017, la mia prima trasferta internazionale, con tutte le nuove emozioni da scoprire". Nessun gesto scaramantico, per lei, che ai Giochi di Parigi si presenta con un grido di battaglia: "Parigi aspettami, sono pronta! Spero di riuscire a tirare con la tecnica di cui sono capace perché ci ho tanto lavorato in questi anni e mi auguro che fisico e mente mi sosterranno. In questo sport può succedere di tutto in una frazione di secondo e ogni gara è un'esperienza a sé. Spero di controllare tutto ciò che è in mio potere e di gestire al meglio possibili imprevisti".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), quarti di finale individuale

Campionati Mondiali: 2023 Pilsen (CZE), 2° a squadre, 2° mixed team, 2° individuale; 2022 Dubai (UAE), 3° mixed team

Campionati Europei: 2024 (ITA) Roma 3° individuale, 2° a squadre; 3° mixed team; 2023 Rotterdam (NED), 1° mixed team, 3° individuale; 2022 Roma (ITA), 3° individuale, 1° mixed team; 2018 Pilsen (CZE), 3° individuale, 3° mixed team



Porcellato Francesca

- **Sport:** Ciclismo/Handbike
- **Federazione:** Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
- **Società:** G.S. Apre Olmedo
- **Specialità:** Handbike – crono, strada
- **Classe sportiva:** WH3
- **Esordio:** 1987 (atletica), 2006 (sci nordico), 2015 (ciclismo)
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Treviso
- **Città di Residenza:** Valeggio sul Mincio (VR)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Lo sport è un sogno che avevo da bambina, che ho realizzato in età adolescenziale e che ancora continua”. Francesca Porcellato è una delle più grandi campionesse nella storia dello sport mondiale, capace di passare dall’atletica allo sci nordico e poi ancora al ciclismo e di primeggiare in ogni disciplina. “All’inizio l’handbike doveva essere solo una prova ma dopo sette anni sono ancora qua a continuare a pedalare”. Tokyo 2020 è stata la sua 11^a partecipazione a una Paralimpiade (7 estive e 3 invernali). Le persone più importanti nel suo percorso sportivo? “La mia famiglia d’origine e mio marito, che è mio compagno e mio allenatore: senza di loro non sarei la Francesca di oggi”. Una famiglia che l’ha sempre sostenuta, sin da quando, ad appena diciotto mesi, fu investita da un camion mentre giocava sotto casa. Un incidente che le ha causato la paraplegia.

Del ciclismo ama tutto: “L’inclusione, la velocità, la disciplina, l’unica cosa che non amo è che si pratica in strada, in mezzo al traffico, ed è pericoloso”. A Tokyo ha indossato la maglia azzurra a 33 anni di distanza dalla sua prima Paralimpiade. Tanti i momenti straordinari di una carriera lunghissima: “Se devo dirne uno allora dico la prima medaglia che ho vinto, perché è stata una sorpresa e perché, in fin dei conti, io volevo solo correre veloce, senza pensare alle medaglie e alle vittorie”.

L’argento conquistato a Tokyo è stata la sua 14esima medaglia a una Paralimpiade: “Un risultato che mi ha dato tanta gioia, soprattutto perché dopo tutti questi anni essere ancora sul tetto del mondo è bellissimo. In fondo il mio motto è ‘crederci sempre, arrendersi mai’.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Seoul 1988
2. Giochi Paralimpici Estivi Barcellona 1992
3. Giochi Paralimpici Estivi Atlanta 1996
4. Giochi Paralimpici Estivi Sydney 2000
5. Giochi Paralimpici Estivi Atene 2004
6. **Giochi Paralimpici Invernali Torino 2006**
7. Giochi Paralimpici Estivi Pechino 2008
8. **Giochi Paralimpici Invernali Vancouver 2010**
9. **Giochi Paralimpici Invernali Sochi 2014**
10. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
11. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
12. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici Estivi:

2020 Tokyo (JPN) (ciclismo), 2° cronometro;

2016 Rio (BRA) (ciclismo), 3° crono, 3° strada;

2004 Atene (GRE) (atletica), 2° 100m, 2° 800m, 3° 400m;

2000 Sydney (AUS) (atletica), 3° 100m;

1992 Barcellona (atletica), 3°400m;

1988 Seul (KOR) (atletica), 1° 100m, 1° 4x100m, 2° 200m, 3° 4x200, 3° 4x400

Giochi Paralimpici Invernali:

2014 Sochi (RUS) 6° semif./sprint;

2010 Vancouver (CAN), 1° sprint;

2006 Torino (ITA) , 9° 5 km

Campionati Mondiali (ciclismo H3):

2021 Cascais (POR), 1° crono, 2° in linea;

2018 Maniago (ITA), 1° strada, 1° crono, 10° staffetta;

2017 Pietermaritzburg (ZAF), 1° strada, 1° crono;

2015 Nottwil (CHE), 1° crono, 1° strada

Coppa del Mondo:

2024 Maniago (ITA), 2° strada, 3° crono, 3° team relay;

2024 Adelaide (AUS), 2° strada, 2° crono;

2023 Maniago (ITA), 3° crono, 3° strada

Campionati Europei:

2023 Rotterdam (NED), 1° strada, 2° crono



Raimondi Stefano

- **Sport:** Nuoto
- **Federazione:** Federazione Italiana Nuoto Paralimpico (FINP)
- **Società:** G.S. Fiamme Oro / Asd Aly Sport
- **Specialità:** 50 - 100 - 400 stile libero, 100 dorso 100 farfalla, 100 rana, 200 misti
- **Classe sportiva:** S10, SB9, SM10
- **Esordio:** 2018
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Verona
- **Città di Residenza:** Arzago D'adda (BG)
- **Regione di residenza:** Lombardia

Biografia

Una carriera tra i normodotati prima dell'incidente all'età di 15 anni, che gli provoca una lesione alla gamba sinistra. Dal 2013 Stefano gareggia nel nuoto paralimpico: "Questa disciplina è stata per me un'occasione di rinascita, perché proprio attraverso lo sport sono tornato a camminare". La cosa che ama di più di quello che fa è la vittoria: "Perché il successo dipende soloda noi e dalle nostre capacità". È convinto che ognuno di noi, se vuol essere una persona completa, debba fare la vita di atleta almeno fino a una certa età. Tra i momenti da incorniciare della sua carriera sportiva ricorda quello del 2014, un anno dopo l'incidente, quando sale sul terzo gradino del podio ai Campionati Italiani Giovanili per normodotati, ma anche l'oro inaspettato nei 50 stile libero ai Mondiali di nuoto paralimpico di Londra del 2019". Ama molto la musica degli anni '80 e '90. "Resilienza vuol dire darsi degli obiettivi, perché senza di quelli non si possono superare i propri limiti".

Con sette medaglie vinte, a Tokyo è stato l'atleta più medagliato dell'intera spedizione azzurra in Giappone. "Essere un atleta paralimpico e aver vinto tanto significa essere un simbolo per tanti ragazzi vittime di incidenti o patologie ma vuol dire anche lanciare il messaggio di non abbattersi mai e non rimanere in casa, perché lo sport paralimpico offre tante opportunità".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 1° 100 rana, 2° 100 dorso, 2° 100 farfalla, 2° 200 misti, 2° 4x100 stile libero, 3° 100 stile libero, 3° 4x100 misti

Campionati Mondiali: 2023 Manchester (GBR), 1° 100 rana, 1° 200 misti, 1° 400 stile libero, 1° 100 farfalla, 1° 100 dorso, 2° 4x100 misti, 2° 100 stile libero; 2022 Funchal (POR), 1° 100 dorso, 1° 100 rana, 1° 100 farfalla, 1° 200 misti, 1° 400 stile libero, 1° 4x100 stile libero, 2° 100 stile libero; 2019 Londra (GBR), 1° 50 stile libero, 1° 100 rana, 1° 4x100 stile libero, 2° 100 dorso, 2° 100 rana, 2° 100 stile libero, 2° 200 misti, 2° 4X100 mista

Campionati Europei: 2024 Funchal (POR), 1° 100 rana, 1° 200 misti, 1° 100 farfalla, 1° 100 stile libero, 2° 50 stile libero, 2° staffetta 4x100 mista mixed, 2° 100 dorso

Ruffato Giulia



- **Sport:** Ciclismo
- **Federazione:** Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
- **Società:** Asd Restart Sport Accademy
- **Specialità:** Handbike – crono, strada
- **Classe sportiva:** WH4
- **Esordio:** 2018
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Venezia
- **Città di Residenza:** Pianiga (VE)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

Giulia Ruffato, classe 1987, è una veneziana di Pianiga. La sua vita ha sempre gravitato attorno al mondo dello sport, sia per diletto che per professione. Se da piccola ha praticato nuoto, pallavolo e sci (sua grande passione), dopo essersi laureata in fisioterapia, ha iniziato la professione seguendo da vicino anche alcune squadre calcistiche dilettantistiche locali. Sono tante le passioni che hanno contraddistinto la sua vita, dal teatro al ballo latino-americano. Un problema fisico l'ha costretta in sedia a rotelle dalla fine del 2013, pochi mesi prima che Alex Zanardi si mettesse in contatto con lei via mail. Una volta terminata la riabilitazione è subito salita in sella ad un handbike con la società Anmil Sport Italia, iniziando anche a praticare canottaggio e continuando a destreggiarsi sugli sci.

Da inizio 2018 una svolta radicale: cambio di lavoro, la decisione di candidarsi a Obiettivo3 e la scelta di dedicarsi soltanto all'handbike. Una scelta che ha pagato subito, fruttando in due anni tre medaglie d'oro ai campionati italiani.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares:

Campionati Europei: Rotterdam (2023) 1° WH4 Road Races



Tarantello Francesca

- **Sport:** Triathlon
- **Federazione:** Federazione Italiana Triathlon (FITRI)
- **Società:** Valdigne Triathlon
- **Specialità:**
- **Classe sportiva:** PTVI
- **Esordio:** 2022
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Padova
- **Città di Residenza:** Padova
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

Francesca Tarantello, classe 2002, è una triatleta paralimpica originaria di Padova. Fin dalla nascita soffre di una serie di disturbi visivi molto gravi: ipoplasia foveale, nistagmo e ipovisione. Questa condizione l'ha portata ad avere meno di un decimo di capacità visiva, obbligandola sempre ad avvicinarsi agli oggetti, portando costantemente la vista ad essere alterata da diverse distorsioni. Una situazione che non è correggibile e con la quale convive da sempre ma che non le ha impedito una brillante carriera di studi, dal diploma al Liceo Scientifico Fermi fino all'iscrizione al corso di laurea in biologia molecolare all'Università di Padova. Francesca non si fa scoraggiare dai problemi visivi nemmeno in ambito sportivo e fin da piccola inizia a praticare nuoto agonistico, raggiungendo buoni risultati a livello regionale. Dopo un paio di stagioni di stop, a 18 anni decide di dedicarsi al triathlon e all'acquathlon, dove riesce a farsi strada tra mille difficoltà.

Ma a lungo andare le sue condizioni non le permettono più di gareggiare con i normodotati e così dal 2022 entra nel mondo del parapatriathlon. Il primo impatto con la nuova realtà è straordinario, nella sua stagione d'esordio conquista la medaglia d'argento alla finale dei Mondiali ad Abu Dhabi, un oro e due argenti in Coppa del mondo, un oro in Coppa Europa e la vittoria ai campionati italiani. La Federazione Europea del Triathlon la elegge atleta dell'anno 2022, ennesimo riconoscimento al suo talento. Con queste premesse non può che puntare alla partecipazione alle Paralimpiadi di Parigi 2024, sostenuta anche da Obiettivo3, progetto del quale è entrata a far parte su spinta dei compagni di Nazionale. Ama gli animali e nel tempo libero pratica anche equitazione.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares:

- World Triathlon Para Championships 2023 (Pontevedra – Spagna): ORO categoria PTVI
- Riconoscimento come miglior Paratriatleta europea nel 2023 e premiazione al Galà del Triathlon
- Podi internazionali 2024: 2 ori in Coppa Del Mondo (Yokohama, Giappone e Yenisehir, Turchia) un Argento (Montreal, Canada)
- Premio nel 2024: Collare d'oro al merito Sportivo ricevuto a Roma per l'oro mondiale (massimo riconoscimento che un'atleta possa ricevere nella sua carriera)



Tonon Paolo

- **Sport:** Tiro con l'arco
- **Federazione:** Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO)
- **Società:** A.S.D. Arcieri del Castello
- **Specialità:** Compound
- **Classe sportiva:** W1
- **Esordio:** 2022
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Treviso
- **Comune di residenza:** Orsago (TV)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

"Da quando ho 5 anni pratico sport, di cui sono appassionato a 360°: tennis, calcio, formula uno e pallavolo". A 20 anni, tornando da una serata al mare con gli amici, l'incidente stradale che stravolge la sua vita: "Se dovessi indicare tre aggettivi per descrivermi, direi sicuramente ottimista, tenace, cordiale". Il tiro con l'arco è una sua conoscenza recente: Mi sono avvicinato a questa disciplina nell'estate del 2021 e ho voluto provare. Mi piace perché è una continua sfida con sé stessi, in più si svolge all'aria aperta". Il mio idolo sportivo? Roger Federer, perché ha raggiunto grandi obiettivi restando umile e ispirando molti". Paolo è uno che non si risparmia, ha grandi ideali e al di fuori dello sport segue "le persone che hanno valori e si impegnano seriamente in qualsiasi attività: che sia in ambito sportivo, lavorativo o familiare". Non ha un portafortuna, ma porta con sé un piccolo oggetto regalatogli da un amico quando ha cominciato a tirare con l'arco. "Parigi sarà la mia prima volta a una Paralimpiade; mi aspetto un'atmosfera elettrizzante e voglio godermi ogni attimo".

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Campionati Mondiali: 2023 Pilsen (CZE) 2° mixed team

Campionati Europei: 2024 Roma (ITA) 2° a squadre, 2023 Rotterdam (NED) 1° mixed team; 2022 Roma (ITA), 1° mixed team, 2° a squadre.



Travisani Stefano

- **Sport:** Tiro con l'arco
- **Federazione:** Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO)
- **Società:** G. S. Paralimpico Difesa
- **Specialità:** Ricurvo Open
- **Classe sportiva:** W2
- **Esordio:** 2017
- **Regione di nascita:** Lombardia
- **Provincia di nascita:** Milano
- **Città di Residenza:** Correzzola (PD)
- **Regione di residenza:** Veneto

Biografia

“Quando tutto sembra finito, è proprio là che comincia la storia”. È questo che Stefano Travisani ha imparato dalla vita. “La disabilità va in primis accettata, poi mostrata con orgoglio”. A Stefano lo sport ha tolto tanto, perché la sua paraplegia è dovuta a un incidente nel 2015 in sella alla mountain bike ma gli ha anche restituito molto e oggi è una delle punte di diamante della Nazionale para-archery. A Tokyo 2020 il momento più emozionante della sua carriera. “La medaglia d'argento nel mixed team l'ho dedicata alla mia famiglia, ai miei genitori e alla mia compagna. Anche se dico sempre che l'argento è una medaglia persa, è stata la mia prima Paralimpiade e va bene così”. La cosa che più lo infastidisce in questo sport “è quando faccio 7, mi dà una rabbia..”. Se non avesse fatto l'atleta, avrebbe continuato a fare quello che faceva prima dell'incidente: “Sono architetto, quindi avrei lavorato in questo ambito”. I Giochi? Amo sempre restare con i piedi per terra per non perdere la concentrazione. Ma già entrare in uno stadio pieno di persone, rispetto ai Giochi a porte chiuse di Tokyo, sarà un'emozione difficile da gestire fino all'ultima freccia”.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
2. Giochi Paralimpici Estivi Parigi 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 2° mixed team, sedicesimi individuale

Campionati Mondiali: 2023 Pilsen (CZE), 2° mixed team; 2022 Dubai (EAU), 1° mixed team; 2019 's-Hertogenbosh (NED), 2° mixed team; 2017 Pechino (CHN), 1° mixed team

Campionati Europei: 2024 Roma (ITA) 2° a squadre; 2023 Rotterdam (NED), 1° mixed team, 3° a squadre



Vio Grandis

Beatrice Maria Adelaide Marzia

- **Sport:** Scherma
- **Federazione:** Federazione Italiana Scherma (FIS)
- **Società:** Gruppo Sportivo Fiamme Oro
- **Specialità:** Fioretto
- **Classe sportiva:** Classe B
- **Esordio:** 2012
- **Regione di nascita:** Veneto
- **Provincia di nascita:** Venezia
- **Città di Residenza:** Mogliano Veneto (TV) / Roma
- **Regione di residenza:** Veneto/Lazio

Biografia

È una delle atlete più iconiche del movimento paralimpico internazionale, la regina del fioretto paralimpico. In due edizioni dei Giochi Paralimpici, Rio2016 e Tokyo2020, ha conquistato 2 ori individuali, 1 argento e 1 bronzo a squadre. Portabandiera italiana a Tokyo, per Bebe Vio Grandis i Giochi paralimpici rappresentano “il momento agonistico più importante per un atleta paralimpico ma anche l’occasione per conoscere tante storie meravigliose che spesso restano nell’ombra”. Si innamora della scherma a 5 anni, disciplina che continua a praticare anche dopo la meningite che la colpisce all’età di 11 anni. La sua storia ha attirato le attenzioni dei media nazionali e internazionali. Il suo rapporto con la bellezza è tipico del nostro tempo: “Oggi non esistono più canoni unici di bellezza o di perfezione. Ognuno oggi sceglie il proprio punto di forza. Non credo sia più richiesta l’aderenza a un modello”. Parigi 2024 sarà la sua terza partecipazione a una Paralimpiade. Sulla sua strada le avversarie più temibili “saranno senza dubbio le atlete cinesi”. Come portafortuna per Parigi le hanno regalato una mini-fiaschetta, visto che il suo ‘fioretto’, durante l’anno paralimpico, è sempre quello di non bere: “La metterò nella tasca dei pantaloni in pedana”.

Partecipazioni

1. Giochi Paralimpici Estivi Rio 2016
2. Giochi Paralimpici Estivi Tokyo 2020
3. Giochi Paralimpici Estivi Parigi – 2024

Palmares

Giochi Paralimpici: 2020 Tokyo (JPN), 1° fioretto, 2° fioretto a squadre; 2016 Rio de Janeiro (BRA), 1° fioretto, 3° fioretto a squadre

Campionati Mondiali: 2023 Terni (ITA), 1° fioretto, 2° fioretto a squadre; 2019 Cheongju (KOR) 1° fioretto, 3° fioretto a squadre; 2017 Roma (ITA), 1° fioretto, 1° fioretto a squadre; 2015 Eger (HUN) 1° fioretto, 3° fioretto a squadre

Coppa del Mondo: 2023 Busan (KOR), 1° fioretto; 2023 Varsavia (POL), 1° fioretto; 2023 Nimes (FRA); 1° fioretto individuale, 3° fioretto a squadre; 2023 Pisa (ITA), 1° fioretto individuale

Campionati europei: 2018 Terni (ITA), 1° fioretto, 1° fioretto a squadre; 2016 Torino (ITA), 1° fioretto, 2° fioretto a squadre; 2014 Strasburgo, 1° fioretto, 1° fioretto a squadre.